

AREA 1 - COSENZA TIRRENICA

**Bollettino n 27 del 29/09/2020 valido fino allo 06/10/2020**

OLIVO-VITE

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 23/09/2020 al 29/09/2020

<b>Stazione</b>	<b>Tmed</b>	<b>Tmin</b>	<b>Tmax</b>	<b>URmed</b>	<b>Piog. Tot.</b>
<b>San Marco Argentano</b>					
<b>San Marco Argentano</b> (settimana precedente dal 15/09/2020 al 22/09/2020)	24,2	16,2	35,1	68,8%	16,4
<b>San Marco Argentano</b> (valori climatici settembre)	21,4	15,0	29,9	65,8%	52,6

*Legenda:*

*T med = Temp. media (°C)*

*T min = Temp. media minima (°C)*

*T max = Temp. media massima (°C)*

*Urmed = Umidità Rel. media (%)*

*Pioggia = Precipitazioni totali (mm)*

I primi giorni della settimana hanno visto la persistenza dell'alta pressione che ha mantenuto condizioni di caldo estivo. Il quadro meteorologico è bruscamente cambiato da venerdì sera con l'arrivo dell'ennesima perturbazione atlantica accompagnata da forti venti (11,6 m/s) e aria fresca.

La bassa pressione ha portato piogge a tratti intense, specialmente nella Calabria settentrionale. Questa perturbazione è caratterizzata dal brusco calo di temperatura 12 °C di minima e 22 °C di massima registrate a San Marco Argentano con ben 54 mm di pioggia.

Per effetto di ciò il tasso di umidità media è tornato ai livelli medi mensili e si è avuto un netto calo dell'evaporato settimanale (4,6 mm/giorno) anch'esso in linea con la media mensile.

## OLIVO

### Fase Fenologica Olivo

La coltura nell'area delle Colline a sud di Cosenza si trova nella fase di **ingrossamento frutto**: le drupe hanno raggiunto il 50% - 90% a seconda della cvs, della dimensione finale (**BBCH 75**) / (**BBCH 79**) (vedi foto seguenti)



**Ingrossamento frutto (indurimento nocciolo) (BBCH 75-79)**

Nelle aziende monitorate della Media Valle del Crati sulla cvs a drupa grossa si è ormai in piena fase **di inoliazione dei frutti** con il viraggio esterno a verde chiaro-giallastro (**BBCH 80**)



**E nelle cvs precoci (Leccino) l'invaiatura dei frutti procede velocemente** (BBCH 81) vedi foto seguenti

### SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI OLIVO

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): per quanto riguarda questo patogeno la situazione è in evoluzione, nel corso dei rilievi nelle aziende della Media Valle del Crati, infatti, si è continuato a riscontrare infezioni recenti nella nuova vegetazione, da monitorare soprattutto in relazione al brusco cambiamento delle condizioni meteo che favoriscono la ripresa delle infezioni. (vedi foto seguenti).



***Mosca dell'olivo* (*Bactrocera oleae*):** il monitoraggio delle trappole, nella Media Valle del Crati e nell'area delle Colline a sud di Cosenza mostra una presenza significativa delle catture di adulti in media 20 adulti/trappola (vedi foto seguenti)



Inoltre nel corso dei monitoraggi si sono riscontrate anche punture fertili sulle drupe, ma al di sotto della soglia di intervento, situazione stazionaria sulle cvs a drupa grossa di ***Macrophoma dalmatica***, (*Camarosporium dalmaticum*) (vedi foto)



Per la ***Mosca dell'olivo* (*Bactrocera oleae*):** è il periodo più critico, vista la suscettibilità dei frutti **pertanto è fondamentale il monitoraggio** nelle singole realtà produttive per valutare eventuali presenze di uova e larve in fase di penetrazione attiva nelle drupe, tenendo in considerazione che l'abbassamento delle temperature in atto, favorirà l'attività trofica del Dittero.

***Tignola dell'olivo* (*Prays oleae*):** Nel corso dei rilievi, è stato riscontrata laddove non sono stati fatti interventi per il contenimento di questo lepidottero, una grande cascola di frutti, assente nelle piante trattate (vedi foto)



pianta trattata



pianta non trattata

**Tripide dell'olivo** (*Liothrips oleae*): nel corso dei rilievi, sulle colline a sud di Cosenza, si è continuato ad osservare in un appezzamento la presenza su foglie di questo tisanottero. Per il resto, alla data odierna e dal monitoraggio effettuato su questa coltura, non sono emerse altre avversità di rilievo.

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*)- Per questo patogeno, come sopradetto, nei comprensori monitorati della Media Valle del Crati, si sono riscontrati foglie con pustole di questo fungo. Da questo momento va monitorata la presenza di macchie sulle foglie e in caso positivo si ritiene utile intervenire con formulati rameici<sup>1</sup> (ossicloruro) a dosi e modalità da etichetta; Il rame ha un'azione repellente sulla ovideposizione della mosca e ciò è di indubbia utilità nella lotta al Dittero. Da prestare attenzione ai tempi di carenza: il rame su olivo ha un intervallo di sicurezza di 14 (quattordici) giorni per cui in caso di cvs precoci di cui che se ne prevede l'inizio della raccolta a metà ottobre, un eventuale trattamento non va procrastinato oltre questo periodo.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Questo è il periodo più critico per il controllo di questo insetto, pertanto, per singola realtà produttiva va fatto un attento monitoraggio sia dei voli degli adulti tramite trappole che delle larve sulle drupe e a seguito di ciò, è opportuno valutare per ogni tipologia di produzione (olive da olio e da mensa) la soglia di intervento e scegliere il p.a. più opportuno che permetta di avere un ottimale controllo della *Bactrocera oleae* nel rispetto della normativa vigente.

Tanto ciò premesso per la difesa contro la **Mosca dell'olivo** è necessario dare alcune indicazioni: i p.a. ammessi contro la *Bactrocera oleae* su olivo sono il Dimetoato<sup>2</sup> Fosmet<sup>3</sup>, l'Acetamiprid<sup>4</sup>, la Deltametrina, la Lambda Cialotrina; I sopradetti p.a. hanno modalità di azione differenti e pertanto è opportuno valutarne l'impiego sapendo che: il p.a. più efficiente, tra quelli ammessi sulla coltura, è sicuramente il Dimetoato: citotropico attivo sia contro adulti che larve in tutte le loro fasi di sviluppo. In virtù della sua elevata efficacia sulla mosca, può essere impiegato efficacemente con soglie di intervento del 10% di infestazione attiva. Considerando che siamo a fine settembre, e che il p.a. ha un tempo di carenza, su olivo di 28 giorni, il suo uso va fatto solo su cultivars di cui si prevede la raccolta nei primi giorni di novembre (es. Carolea e cvs simili). I piretroidi<sup>5</sup> (Deltametrina e Lambda-cialotrina) sono adulticidi, con un buon potere abbattente e nel caso della Deltametrina si ha anche il vantaggio di avere un basso intervallo di sicurezza (7 giorni) ma sono scarsamente citotropici e siccome la soglia di danno è data dalle larve in fase di penetrazione attiva, non ha molto senso usarli; il p.a. Acetamiprid è attivo contro le larve di prima età della mosca, per

<sup>1</sup> Per il rame va rispettato il limite di 4 kg di s.a. ettaro/anno

<sup>2</sup> a seguito del decreto del 26 giugno 2020 due prodotti (Diamant Plus e Rogor L 40 ST 2020) a base di Dimetoato sono stati autorizzati per la lotta solo contro *Bactrocera oleae* su olivo (massimo 2 trattamenti) dal 01 luglio al 28 ottobre 2020.

<sup>3</sup> Il Fosmet è ammesso per un massimo di due trattamenti a stagione indipendentemente dall'avversità;

<sup>4</sup> l'Acetamiprid è ammesso per un massimo di due trattamenti a stagione indipendentemente dall'avversità;

<sup>5</sup> I piretroidi (Deltametrina e Lambda-cialotrina) sono ammessi per un massimo di due trattamenti a stagione indipendentemente dall'avversità.

cui se ne consiglia l'uso con soglie di intervento molto basse, 2-3% di presenza di larve in fase di penetrazione nelle drupe; il p.a. Fosmet di cui si raccomanda l'acidificazione dell'acqua a pH 6-6,5 per aumentarne l'efficacia e la persistenza di azione, è attivo sia contro le larve che contro gli adulti, può essere usato con soglie di intervento del 5-7% di infestazione attiva, ma a differenza del Dimetoato ha una elevata residualità nell'olio, anche se ha un LMR molto alto (3 ppm) a tal fine è opportuno sapere che trattamenti fatti sulla coltura con l'attuale fase fenologica BBCH 79-80 comportano residui nell'olio di tale p.a. Il tempo di carenza dei prodotti è di 21 giorni e quindi valgono le stesse considerazioni sopra fatte per il Dimetoato.

### **Programma di difesa integrata volontaria**

**Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*)- Per questo patogeno, in questa tipologia di lotta, il Disciplinare di Produzione Integrata prevede, in questo periodo, in presenza di macchie sulle foglie l'effettuazione di un trattamento con formulati rameici<sup>1</sup> (ossicloruro) a dosi e modalità da etichetta; Il rame, tra l'altro, ha un'azione repellente sulla ovideposizione della mosca e ciò è di indubbia utilità nella lotta al Dittero. Anche in questo caso si deve prestare attenzione all'intervallo di sicurezza.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Per questa tipologia di lotta, richiamando quanto sopra per il monitoraggio nelle singole realtà produttive, sono ammessi dal disciplinare di Produzione Integrata della regione Calabria i p.a. Fosmet e Acetamiprid con i limiti di impiego già riportati in etichetta (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità.) ed ha autorizzato in deroga il p.a. Dimetoato<sup>2</sup> dal 01 luglio al 28 ottobre per max 2 interventi, vincoli già riportati in etichetta. Il Disciplinare, ammette inoltre, l'uso di esche avvelenate, e sempre in formulazione di esca, il p.a. Spinosad (Spintor Fly e Tracer Fly) con un intervallo di sicurezza, su olivo, di 7 (sette) giorni. Le soglie di intervento sono diversificate a seconda della tipologia di produzione olive: da tavola (alla presenza delle prime punture) o da olio (10% di infestazione attiva, sommatoria di uova e larve). Per la scelta del p.a. da utilizzare, si rimanda a quanto detto per la difesa integrata obbligatoria e si rileva inoltre che: l'uso dello Spinosad in formulazione di esca presuppone la specifica adozione di un dispositivo di erogazione tale da distribuire una soluzione di 5 lt per ettaro (1 lt di prodotto diluito in 4 lt di acqua) e l'applicazione deve essere fatta su una porzione di chioma sul 50 % di piante. Si consiglia di ripeterlo ad intervalli regolari o in caso di una pioggia dilavante; a tal fine sono ammessi fino a 8 trattamenti per anno. Per le altre modalità di applicazione fare riferimento all'etichetta del prodotto.

### **Programma di difesa in biologico**

**Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*)- Per questo patogeno, in presenza di macchie sulle foglie, si ritiene utile intervenire con formulati rameici<sup>(vedi nota)</sup> a dosi e modalità da etichetta; Il rame ha un'azione repellente sulla ovideposizione della mosca e ciò è di indubbia utilità nella lotta al Dittero. Valgono anche in questo caso le raccomandazioni sopra fatte per l'intervallo di sicurezza

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Per questa tipologia di lotta per il controllo della *Bactrocera oleae* è ammesso l'uso dello Spinosad in formulazione esca e per le modalità si rimanda a quanto sopra ed alle modalità indicata in etichetta. Si menziona, per completezza di esposizione, anche la possibilità di usare il fungo *Beauveria Bassiana* (p.c. Naturalis) attivo contro le uova e tutte le forme pre-immaginali della Mosca delle olive. Il suo impiego però da i migliori risultati se impiegato in modo preventivo con bassi livelli di infestazione, poiché la principale azione della *Beauveria Bassiana* è un'azione "repellente" verso le femmine della Mosca che tendono a ridurre l'ovideposizione sulle drupe con il fungo presente sulla superficie. Si raccomanda di attenersi alle dosi ed alle modalità indicate in etichetta.

---

<sup>1</sup> Per il rame va rispettato il limite di 4 kg di s.a. ettaro/anno;

<sup>2</sup> Autorizzazione in Deroga prot. n. 254535 del 03.08.2020, prodotto commerciale: Rogor L 40 ST 2020.

## VITE

### Fase Fenologica Vite

Nelle colline a sud di Cosenza, e nella Media Valle del Crati siamo nella fase **(BBCH R89) maturazione di raccolta**, i frutti hanno raggiunto il tipico sapore e consistenza. Nella Media Valle del Crati le raccolte volgono alla fine, mentre si è in piena raccolta nelle Colline a Sud di Cosenza.



cvs Pecorello



cvs Magliocco



pianta di Magliocco raccolta

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

### FUNGHI

**Mal dell'Esca:** Nel corso del monitoraggio nelle colline a sud di Cosenza si è riscontrata la presenza del complesso fenomeno del mal dell'Esca. Si segnalano numerosi ceppi colpiti dal complesso di funghi attinenti alla malattia del mal dell'esca. Al momento si devono solo etichettare i ceppi colpiti. Gli interventi successivi si attueranno all'epoca della potatura invernale.



Per il resto, alla data odierna e dal monitoraggio effettuato su questa coltura, non sono emerse altre avversità di rilievo e per tutte le tipologie di lotta (integrato obbligatorio, volontario e biologico) in considerazione della fase fenologica di maturazione avanzata raggiunta dalla coltura, nei comprensori monitorati, non sono ammessi né si consigliano trattamenti fitosanitari.

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometeorologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometeorologia@arsac.calabria.it)  
-----

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU OLIVO CEDA7  
CIARDULLO MARIO, ADIMARI UMBERTO, COLACE DAVIDE, DI DOMENICO MARIO  
RILIEVI AGROFENOLOGICI SU OLIVO CEDA4  
GARRITANO DOMENICO  
RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE CEDA7  
ADIMARI UMBERTO, COLACE DAVIDE, DI DOMENICO MARIO  
RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE CEDA24  
PERRONE FRANCESCO  
RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE CSD CASELLO  
ZICCA FAUSTO  
PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO  
A CURA DI DOMENICO GARRITANO

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
348/6067944  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [domenico.garritano@arsac.calabria](mailto:domenico.garritano@arsac.calabria)